

Financial Markets Review



I Mercati Finanziari pag.1	Andamento dei settori pag.2	Il titolo Italgas e i peers pag.3	Corporate News pag.3

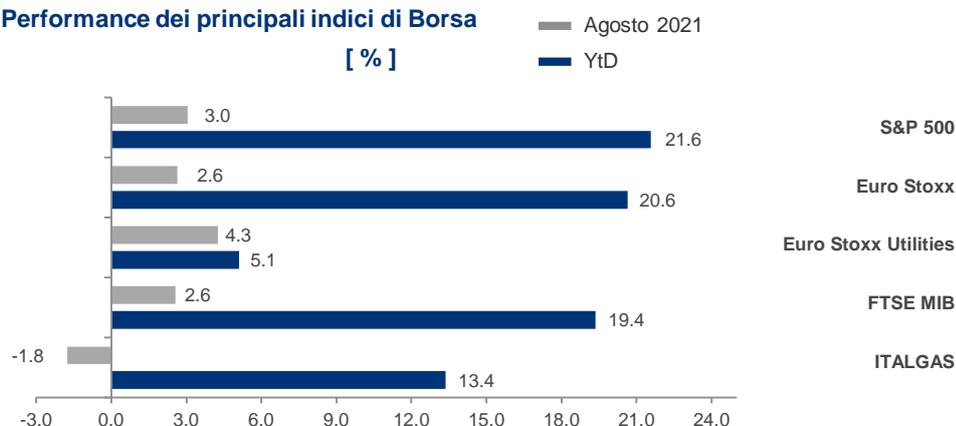


Ulteriore estensione dei massimi storici per l'azionario globale (7° mese di rialzi consecutivi), indotta da tenore risultati trimestrali e reiterato approccio accomodante Presidente FED; rendimenti reali restano in prossimità dei minimi storici

I mercati finanziari

Ulteriore estensione dei massimi storici per l'azionario globale nel 7° mese di rialzi consecutivi. Malgrado la ripresa dei contagi nel Far East e Pacifico, la dinamica è stata supportata da prosecuzione di risultati trimestrali sopra le attese e conferma di approccio complessivamente accomodante da parte del Presidente FED, il quale, dichiarando che l'eventuale avvio della riduzione del QE (attualmente 120 bn USD/mese) avverrà in maniera graduale e senza implicazioni in termini di rialzo dei tassi di riferimento, ha mitigato i timori indotti dalla pubblicazione dei verbali di luglio della banca centrale US, che hanno prospettato accelerazione nel ritiro degli stimoli monetari, con avvio del tapering entro fine anno. L'Euro Stoxx, il FTSE Mib e lo S&P 500 sono avanzati in area 3%. Malgrado l'estensione della fase risk-on, i citati verbali FED e le aumentate attese di inflazione, l'indicazione da parte di Powell in termini di moderazione e gradualità nel percorso di normalizzazione della politica monetaria (assenza di correlazione fra alleggerimento QE e tempistiche rialzo tassi di riferimento, che si materializzerà soltanto subordinatamente a

Performance dei principali indici di Borsa
[%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

recupero livelli massima occupazione) ha mitigato la dinamica dei rendimenti US e tedesco, che mostrano moderati rialzi (+15 bps per l'UST a 1.31% e +4 bps per il Bund a -0.39), interamente indotti dalla componente reale. Anche per via di prezzi elettricità e gas ai massimi storici, le attese di inflazione tedesca e US rimangono in prossimità max rispettivamente da 8 anni e da oltre 20 anni. Stabilità per lo spread BTP-Bund (+1 bp a 109

bps), con la pressione ribassista indotta dalle operazioni carry trade, che in periodi di bassa volatilità attesa consistono nel posizionarsi sui titoli a più elevato rendimento, lucrando il più elevato rateo sulla durata dell'operazione, compensata dai citati verbali FED. Dal lato valutario l'EUR/USD flette dello 0.5% (1.18) per via verbali FED, mentre l'EUR/GBP è in rialzo 0.6% (0.86) con produzione industriale e vendite al dettaglio UK sotto le attese.

Il mercato petrolifero

Petrolio -5% (71 USD/b) di riflesso alla decisione del governo indiano di immettere sul mercato parte delle riserve strategiche di petrolio per monetizzare i rialzi conseguiti da inizio anno e commercializzare gli spazi conseguentemente liberati, nonché maggiore

offerta dal lato OPEC+ (+0.4 mbd vs luglio, coerentemente con l'accordo raggiunto dall'organizzazione) e citata ripresa dei contagi. Estensione dei massimi storici per le quotazioni del gas europeo per via di contrazione delle forniture russe via Bielorussia/Polonia in

seguito a incidente a una stazione di trattamento di Gazprom, che unitamente alle manutenzioni ai siti produttivi norvegesi ha aumentato i timori di supply crunch nella stagione invernale, con scorte gas europee ai minimi da 7 anni per questo periodo dell'anno.



Andamento dei settori

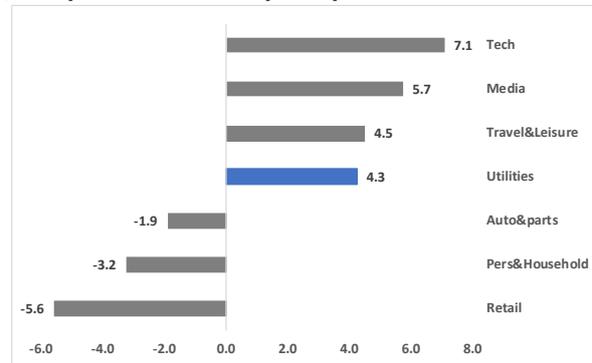


Assenza dinamica settoriale di fondo, con estensione risk-on accompagnata da stazionarietà Bund yield. Tecnologici +7% con colli di bottiglia lato produzione vs retail -6% con timori mercato cinese per luxury brands

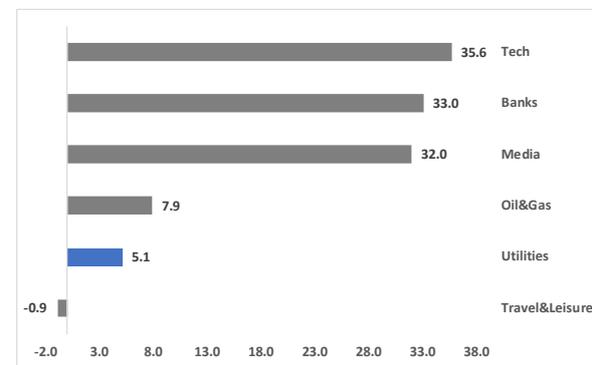
Complessiva assenza di dinamica settoriale di fondo per l'azionario eurozona, con l'estensione della fase risk-on accompagnata da stazionarietà del rendimento tedesco. Con un rialzo del 7% i tecnologici sono best performers con permanenza di colli di bottiglia nella produzione di semiconduttori rispetto alla domanda mondiale. Settore media a seguire, con +13% di Vivendi dopo che la controllata UMG ha comunicato piano industriale con targets superiori al consensus. Da segnalare anche travel/leisure (+5%), con +14% di Flutter Entertainment (online gambling) dopo risultati sopra le attese e aumento FY guidance. Retail e beni personali worst performers con timori di introduzione misure a contenimento redditi e patrimoni elevati da parte della Cina (che rappresenta il principale mercato mondiale per i luxury brands europei).

Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

agosto 2021 [%]



YTD 2021 [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Utilities sovraperformano benchmark eurozona con supporto da operatori integrati/rinnovabili

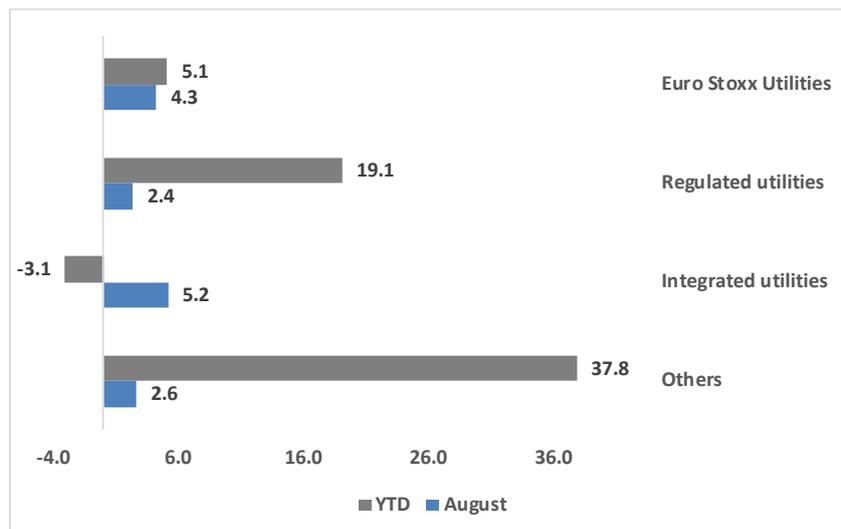


Andamento settore Utilities

Rialzo del 4% per il settore utilities, che sovraperforma il benchmark eurozona con supporto dagli operatori integrati ed esposti alle rinnovabili di riflesso all'estensione dei massimi storici delle quotazioni del gas e della CO2, e di prezzi elettrici forward tedeschi ai massimi da 13 anni, a loro volta in prossimità dei massimi storici. Malgrado la complessiva debolezza degli operatori regolati italiani in seguito a riemersione timori dal lato regolatorio dopo il downgrade di Royal Bank of Canada per via di più severe assunzioni sull'allowed return, il comparto degli operatori regolati (+2% circa) è stato principalmente sostenuto dal +8% di E.ON (principale operatore del settore) per via di risultati Q2 superiori alle attese e revisione al rialzo della FY guidance.

Andamento settore e sottosectori

[%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



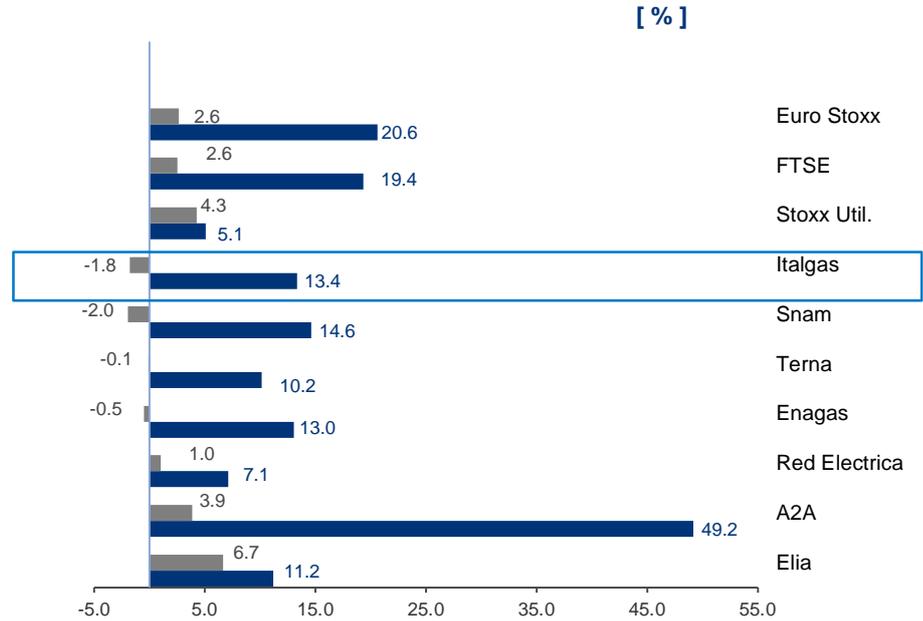
Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas -2%; dopo aggiornamento max storici in versione dividend adj., il titolo ha risentito (parimenti a Snam/Terna) del downgrade di RBC, con riemersione rischio regolatorio su allowed return

Italgas -2% (5.614 euro); dopo aver aggiornato il 23/08 i massimi storici in versione dividend adj. (5.996 euro), analogamente a Snam e Terna il titolo ha evidenziato flessione a seguito downgrade operato da Royal Bank of Canada per via di più severe assunzioni in termini di allowed return atteso. Analoga contrazione per Snam, mentre Terna è sostanzialmente invariata, ancora supportata dalla migliorata visibilità sul capex di lungo termine dopo l'aggiornamento, a inizio luglio, del piano di sviluppo decennale della rete nazionale. Dal lato opposto si segnala +7% di Elia, a mitigazione YTD underperformance, supportata da stabilità del rendimento tedesco e revisione al rialzo della FY guidance in termini di RoE intervenuta a fine luglio.

Italgas e i peers ■ Agosto 2021
■ YTD



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

26 ottobre

CdA risultati Q3/9M

27 ottobre

Comunicato Stampa e Conference Call



Corporate News

Al via gestione Italgas nell'Atem Valle d'Aosta

In data 31 agosto Italgas e il Comune di Aosta hanno annunciato avvio, a valere dal 01 settembre, della gestione a cura di Italgas del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito territoriale "Valle d'Aosta". Il completamento delle procedure di gara consente a Italgas di dare continuità anche per i prossimi 12 anni alla gestione del servizio nel territorio della Valle e di avviare la realizzazione dell'importante programma di investimenti di 100 mn euro circa proposto nell'offerta risultata vincente. L'Ambito si compone di 74 comuni, di cui 24 attualmente metanizzati (serviti da circa 350 km di reti), per complessive 20K utenze finali e una RAB di oltre 40 mn euro. La Valle d'Aosta è uno dei sei Ambiti, su 177 in cui è suddivisa l'Italia, che finora hanno portato a termine con successo il percorso di aggiudicazione del servizio, e il secondo in ordine temporale in cui si è giunti alla sottoscrizione del contratto. "L'attribuzione a Italgas di questa concessione – ha commentato il CEO di Italgas, Paolo Gallo – dimostra come il vero vincitore delle gare Atem sia sempre il territorio. I nostri interventi si concentreranno nella prima parte della concessione e porteranno a raddoppiare il numero di famiglie raggiunte dal servizio e renderanno il nostro network interamente digitale, così da poter accogliere e distribuire, in un futuro non lontano, anche gas rinnovabili come biometano, metano sintetico e idrogeno. La firma odierna avvia la realizzazione di una importante infrastruttura che garantirà lo sviluppo sostenibile della Valle. Il futuro della distribuzione del gas in regione comincia oggi".

Metanizzazione Bacini 7 e 9 in Sardegna

In data 30 agosto Medea (Gruppo Italgas) ha completato la conversione da GPL a gas naturale delle reti di distribuzione al servizio dei Bacini 7 e 9, che coinvolgono 12 comuni a nord della Sardegna per una popolazione complessiva di circa 50K abitanti. Gli interventi hanno permesso di convertire a metano oltre 170 km di reti alimentate da depositi criogenici di GNL. Analoghe attività di conversione da GPL a gas naturale sono in corso anche nel Bacino 22, ove il completamento delle attività è previsto entro la fine del 2021. "Dopo il Bacino 19 di nuova metanizzazione e il Bacino 33 recentemente acquisito – ha commentato l'Amministratore Delegato di Medea, Francesca Zanninotti – siamo orgogliosi di poter annunciare che altri due dei nostri 18 Bacini in Sardegna sono interamente alimentati a gas naturale. Il metano è ormai una realtà per l'isola e i benefici sono evidenti: da quelli ambientali ai risparmi in bolletta, sino al tema della sicurezza delle persone e degli approvvigionamenti. Continuiamo a lavorare per portare il sistema energetico sardo al livello del resto del Paese, senza dimenticare che le nostre reti sono già adesso le più all'avanguardia in Italia".



Italgas SpA

Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia

www.italgas.it investor.relations@italgas.it

tel: +39 02 81872175 - 2031